



AIASM - Accompagnatori e Animatori di Pellegrinaggi
Mariani e Organizzatori di Gruppi di Preghiera e Carità



Elena e Salvatore Porro



Regina della Pace

“Se sapeste quanto vi amo, piangereste di gioia”

MEDJUGORJE

dal 30 DICEMBRE 2018

al 03 GENNAIO 2019



Salita al Podbrdo



Croce Blu

1° giorno:

Partenza: **ore 7.00** dal Piazzale Cagni angolo via Caboto antistante Bar Flavia, nelle vicinanze ampio parcheggio con sosta gratuita (al momento). Direzione ex valico Internazionale Pese, giunti ai valichi Slovenia e Croazia espletate le pratiche doganali si prosegue il viaggio fino alla città di Gospic, dove si assisterà alla Santa Messa nella Chiesa di San Giuseppe. Seguirà il pranzo.

Ripresa del viaggio con una sosta lungo il percorso, arrivo a Medjugorje, assegnazione delle camere, cena e seguirà visita alla Chiesa di San Giacomo e alla scultura del Cristo Risorto. Gesù è raffigurato in piedi con le braccia allargate in segno di abbracciarti. Ritorno in pensione, pernottamento.

2° - 3° - 4° - 5° giorno:

Pensione completa nella pensione. Giornate dedicate alle visite e alle pratiche devozionali: Via Crucis sul Monte della Croce (Krivevac) e sul (Podbrdo) collina delle prime Apparizioni, partecipazione all'apparizione con la veggente Mirijana (ciò avviene ogni 2 del mese), visite alle varie comunità con l'ascolto delle testimonianze dei giovani - uomini e donne - della Comunità Cenacolo fondata da Suor Elvira, Suor Lidia e il castello in pietra dedicato al Sacro Cuore fondatori Nancy e Patrick. Ritorno Santa Messa alla piccola Lourdes di Makarska o ad Ubina Santuario dei Martiri croati.

P.S.: si precisa che il presente programma è di massima e di conseguenza soggetto alle condizioni meteorologiche e agli impegni e disponibilità delle responsabile delle Comunità. Pertanto potrebbe subire cambiamenti, non voluti da noi, ma che verranno tempestivamente comunicati a tutti.

N.B.: si consiglia ai pellegrini, per ottenere il massimo frutto del Pellegrinaggio alla "Regina della Pace", di avvicinarsi ai SS Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia e di partecipare all'Adorazione Eucaristica notturna. Gli oggetti acquistati verranno tutti benedetti nel corso delle SS. Messe.



*Kricevac
Il monte della Croce*



*Chiesa di San Giacomo
L'attuale Chiesa parrocchiale fu costruita
dal 1934 al 19 gennaio 1969,
giorno della sua consacrazione*

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio di andata e ritorno con pullman GT, pedaggio autostradale, colazione, pranzo, cene e pernottamenti.

DOCUMENTI NECESSARI:

Passaporto o Carta d'identità validi per l'espatrio e Tessera Sanitaria e Carta d'identità per figli minori.

SI CONSIGLIA:

Abbigliamento comodo, k-way, scarponi comodi o pedule, una torcia e una radiolina con auricolari per ascoltare testimonianze in varie lingue.

AVVERTENZE:

Il pellegrinaggio si effettuerà solo al raggiungimento di 40 partecipanti.

In caso di eventuale variazione della quota, il partecipante ha facoltà di accettare o rinunciare.

AVVISO:

Si comunica che ogni mercoledì, dalle ore **20.30** alle **22.00**, il **Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita**, prega il S. Rosario nella Chiesa di Santa Maria Maddalena di via Pagano 7, angolo Costalunga.

Organizzazione tecnica Agenzia Viaggi PANSEPOL TRAVEL
tel. 040 367 130 - Trieste, via Trenta Ottobre 7, www.pansepol.it

Viaggio assicurato dal Gruppo SAI Fondiaria

In omaggio un libretto con la storia di Medjugorje

PER INFORMAZIONI:

Elena e Salvatore Porro,
tel./fax 040.381829, cell. 338-2099530
e-mail: elena.salva@alice.it



CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI

Città del Vaticano, Palazzo del S. Ufficio

Pr. N. 154/81.06419

26 maggio 1998

A Sua Eccellenza Mons. Gilbert Aubry
vescovo di Saint-Denis de la Réunion

Eccellenza,

Con la lettera del 1 gennaio 1998 voi sottoponete a questo Dicastero diverse questioni concernenti la posizione della Santa Sede e del vescovo di Mostar, in riferimento alle cosiddette "apparizioni" di Medjugorje, ai pellegrinaggi privati o alla cura pastorale dei fedeli che si recano in quel luogo. Al riguardo, considerando impossibile rispondere a ciascuna delle domande fatte da vostra Eccellenza, tengo anzitutto a precisare che non è norma della Santa Sede assumere, in prima istanza, una posizione propria diretta su supposti fenomeni soprannaturali.

Questo dicastero perciò che concerne la credibilità delle "apparizioni" in questione, si attiene semplicemente a ciò che è stato stabilito dai vescovi della ex-Jugoslavia nella dichiarazione di Zara del 10.04.1991: "Sulla base delle indagini finora condotte, non è possibile affermare che si tratti di apparizioni o di rivelazioni soprannaturali". Dopo la divisione della Jugoslavia in diverse nazioni indipendenti, spetterebbe ora ai membri della Conferenza Episcopale della Bosnia-Erzegovina riprendere eventualmente in esame la questione ed emettere, se il caso lo richiede, nuove dichiarazioni.

Quello che Mons. Peric' ha affermato in una lettera al Segretario Generale di "Famille Chrétienne", cioè che "La mia convinzione e posizione non è solo **Non consta della soprannaturalità** ma ugualmente quella di **consta della non soprannaturalità delle apparizioni o rivelazioni di Medjugorje**" deve essere considerata espressione di una convinzione personale del Vescovo di Mostar, il quale, in quanto ordinario del luogo, ha tutti i diritti di esprimere ciò che è e rimane un suo parere personale.

In fine, per quanto concerne i pellegrinaggi a Medjugorje che si svolgono in maniera privata, questa Congregazione ritiene che sono permessi a condizione che non siano considerati come una autenticazione degli avvenimenti in corso e che richiedono ancora un esame da parte della Chiesa.

Mons. Tarcisio Bertone

(Segretario della Congregazione presieduta dal Card. Ratzinger)

Per la valutazione delle apparizioni e dei messaggi, come dice la teologia romana, esistono tre formulazioni classiche:

1. constat de non supernaturalitate: l'apparizione è condannata

2. constat de supernaturalitate: l'apparizione è approvata

3. non constat de supernaturalitate: non si è al momento in grado di affermare che il fenomeno sia di origine soprannaturale, ma neppure si è in grado di smentire categoricamente tale possibilità (ed è questo il caso in cui rientra Medjugorje).

IL SÌ A MEDJUGORJE DEL DELEGATO PAPALE

L'Arcivescovo polacco monsignor Henryk Hoser, Roma 8 dicembre 2017

Il culto di Medjugorje non è proibito, ma autorizzato: con queste parole monsignor Henry Hoser, arcivescovo emerito di Varsavia-Praga in Polonia, inviato speciale di Papa Francesco, ha segnato una svolta storica. Le sue parole sono però state considerate un via libera al riconoscimento delle apparizioni che sarebbero avvenute nel 1981 e non ancora terminate.

URBANO VIII

In conformità ai decreti di Urbano VIII e alle direttive del Concilio Vaticano II, l'autore non intende in alcun modo prevenire il giudizio sull'autenticità soprannaturale dei fatti e dei messaggi di cui si fa cenno. Tale giudizio compete alla Chiesa, a cui l'autore si sottomette pienamente. Le parole «apparizioni, miracoli, messaggi» e simili, hanno qui semplice valore di testimonianza umana.